

emer.  
1635  
Rome, 20 novembre 1615. Bellarmin au card. Gonzague, duc de Mantua.

---

1/ Ser/mo Sig/r mio oss/mo

Con la venuta quà di Mons/r Vesc/o di Diocesarea Ambasciatore di V.A.S./ma per l'occ/ne di deporre la dignità cardinalitia, vengo favorito dalla benignità di lei con l'humaniss/a sua lettera, et per 5 la sicurezza datami della buona volontà che V.A.S. si degna portarmi in ogni tempo, et in ogni stato suo. Di tutto gli ne resto oblig/mo et si come gli son vissuto per il passato ser/re devotiss/o così gli vivrò per l'avenire, assicurandola che avrò per mia buona fortuna ogni occ/ne che da V.A.S. mi si porgherà di ser/la et obedi- 10 dirla sempre. Con che rimettendomi nel resto à Mons/r di Diocesarea col quale ò discorso a lungo faccio hum/a riverenza a V.A.S. et gli prego da Dio ogni desiderata felicità. Di Roma li 20 di Novembre 1615.

Di V.A.S./ma

15 Devotiss/o servitor

Il Card/le Bellarmino.

---

Mantoue. Archiv. Stor. Gonzaga. Lett. di Card/li 1615.